

# Sull'isola incantata

I giochi fantasy sono giochi di tavoliere o videogiochi ambientati in un mondo di fantasy. Abbiamo già fatto questo discorso in giugno: discorso palloccoloso per chi è curioso di giochi, e dunque sa tutto; discorso indispensabile come dire «il fantasy non è una roba che si mangia».

Una tale pedanteria da vocabolario è più che mai necessaria oggi, perché si chiama Fantasy (lo scriveremo con la F maiuscola) un gioco fantasy pubblicato dalla Editrice Giochi. Non è un gioco importato dagli Usa o dalla Gran Bretagna come tanti; è stato inventato e elaborato dall'Ufficio Creativo della Editrice Giochi diretto da Marco Donadoni. La Editrice Giochi è la casa di Monopoly-Monòpoli, di Scrabble-Scarabeo, di Cluedo e di altri classici. Ha una annosa, potente rete di distribuzione. Dovreste trovare anche Fantasy in qualsiasi negozio di giochi e giocattoli. Ricevo lettere di gente che sta in campagna, o in paesotti, o



in cittadine. Si lamentano che non riescono a trovare certi giochi di cui parlo. Devono fare un salto in qualche città vicina o lontana. Guardino prima le pagine gialle, interpellino i negozianti per non fare viaggi a vuoto. E abbiano il gusto della ricerca:

cercare un gioco a volte è come giocare a una caccia al tesoro. Ma, fuor di gioco, ci sono aziende che pubblicano cataloghi delle disponibilità ed effettuano vendite per corrispondenza. Certi indirizzi li ho già dati, completi di CAP.

Questo Fantasy della Editrice Giochi (di Milano, via Bergamo 12, CAP 20135, telefono 5456887: va bene?) si può giocare in un numero di persone variabile da 3 a 6 (interessante: ci son troppi giochi per 2 persone!). Le istruzioni sono chiare. I giocatori girano su un'isola incantata, e, fortunata aiutando, raccolgono delle pietre magiche, di colori brillanti e gradevoli al tatto, le quali servono per salire su una torre. La cosa che a me piace di più è il meccanismo di salita: ricorda (per intenderci con chi se ne intende) quello del Can't Stop.

Nelle prime settimane di distribuzione c'è stata la possibilità di partecipare a un concorso che prevedeva come premio un viaggio di sette giorni nella patria del fantasy, l'Irlanda. I dati percentuali delle cartoline arrivate rispetto al numero di scatole vendute sono stati molto soddisfacenti. Questo almeno posso dirvi: il fantasy, e Fantasy, piacciono a molti

(G.D.)